

Risorse in arrivo da Regione Lombardia per montagna e aree Interne

Date : 29 Luglio 2021

Via libera alla strategia regionale aree interne. Le risorse previste, 20 milioni di euro, saranno assegnate con criteri di complementarità e integrazione rispetto ad altre fonti finanziarie, fondi comunitari della programmazione 2021 - 2027, fondi statali o risorse autonome del territorio.

«**La norma approvata** dal Consiglio regionale - spiega l'assessore a Enti locali, Montagna e Piccoli Comuni, **Massimo Sertori - prevede che la Regione promuova e sostenga l'attuazione di strategie di sviluppo territoriale integrate** e multisettoriali che contribuiranno al raggiungimento di livelli adeguati dei servizi essenziali alla cittadinanza e all'attivazione di processi di crescita sociale ed economica degli ambiti montani e delle aree, anche di pianura, che presentano situazioni di fragilità».

«**Le strategie** - continua - che dovranno essere pensate nell'ottica dello sviluppo sostenibile, **saranno definite prima di tutto dai territori**, in un percorso basato sul confronto costante con Regione e con tutti i portatori d'interesse, chiamati a dare contributi concreti sia nella programmazione di interventi ed attività sia nella loro realizzazione. Il tutto in sinergia con la Strategia Nazionale Aree Interne».

«**Nella fase di programmazione comunitaria 2014/2020 sono state individuate solo 4 aree interne** - sottolinea Sertori - con la costruzione della nuova strategia regionale vorremmo avere invece attenzione a tutti gli ambiti che presentano condizioni di maggior fragilità, ambiti che saranno individuati sulla base di indicatori di carattere territoriale e socio - economico».

20 MILIONI ANCHE PER VALLI PREALPINE - Nell'asestamento di bilancio è stato approvato anche uno stanziamento aggiuntivo di 20 milioni di euro per la costruzione e l'attuazione di Strategie di sviluppo delle Valli Prealpine.

«Anche in questo caso - commenta l'assessore Sertori - l'obiettivo del finanziamento è lo **sviluppo di strategie territoriali** che possano effettivamente contribuire in maniera efficace al rilancio dei territori, anche a seguito della situazione emergenziale legata alla pandemia».

«**Importante - conclude Sertori - sarà ragionare in termini di sinergia e complementarità con altre risorse** e con altre linee di finanziamento, sempre con l'idea di avviare processi di sviluppo duraturi e resilienti».